

11584

REPUBBLICA ITALIANA

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEL MINISTRI

(SERVIZI DELLA CINEMATOGRAFIA)

TITOLO: DUELLO CON LA MORTE



Metraggio { dichiarato n. 2850  
accertato 3131

Terenzi - Fontane, 25

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Nel processo presso il Tribunale Militare Americano di Vienna contro Ernst Romberg, professore universitario, i testimoni d'accusa riconoscono in lui l'Ufficiale delle S.S. accusate di aver torturato un prigioniero e di aver arrestato ed ucciso il sarto Franz Lang.

L'imputato dichiara che le accuse contro di lui sono esatte ma dimostrerà come il suo operato risulti giustificato e perciò le accuse oggettivamente false.

Espulso nel 1942 dall'Università per propaganda antinazista e dopo la sua fuga dal reparto ove era stato arruolato, il Prof. Romberg con l'aiuto di sua moglie, di un Sacerdote, il parroco Meinhardt e di altri fidi collaboratori, era riuscito, valendosi di falsi documenti, a salvare la vita a molti sventurati braccati dalla Polizia di Stato.

Un giorno vengono arrestati due suoi amici: uno studente e il tipografo Lang; mentre il Prof. Romberg, sotto le spoglie di un manesco Generale della S.S. libera dalla sede della Polizia Segreta di Innsbruck e mette in salvo lo studente, altri amici fanno evadere dalla prigione il sarto Franz Lang scambiato per omenimia con il tipografo Lang.

Il Prof. Romberg, in divisa di maggiore delle S.S. rintraccia il sarto Lang, scomparso dalla casa ove era custodito, lo arresta e, rendendosi conto, dopo un drammatico interrogatorio, come non sia possibile il silenzio del pusillanime sarto, ormai al corrente di nomi e segreti, è costretto ad ucciderlo al fine di salvare la vita dei propri collaboratori e continuare la propria missione.

Dopo l'assoluzione del prof. Romberg, il parroco Meinhardt riunisce nella Chiesetta di Eggenau i superstiti per un saluto di addio, e, fatto l'appello dei loro caduti, con nobili parole conclude affermando che essi morirono per un ideale: la pace nel mondo.

Si rilascia il presente nulla-osta, a termine dell'art. 10 del regolamento 24 settembre 1923, n. 3287, quale duplicato del nulla-osta, concesso - 7 MAR 1952 - sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritte della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°)

P. S. C.  
(Dr. S. de Sarnau)

Roma, li 27 MAR. 1952

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

P. de Piro